

► Libri

Famiglia irlandese presa tra due guerre

«Incontrai per la prima volta Sheila Fitzgerald nel 1977 quando viveva a Turlough, in una piccola roulotte accanto alla casa, ormai in rovina, in cui aveva abitato un tempo, all'interno di un bosco..... La sua roulotte, l'Arca, era un vero rifugio per ogni essere umano e creatura del mondo animale», racconta Dermot Bolger in una nota finale a «Figli del passato» (Fazi, pagg. 650, 22 euro), che prende spunto dalle conversazioni tra lui e la Fitzgerald (diventata l'Eva del romanzo), scomparsa nel 2000. Nasce così questo racconto epico e coinvolgente, poderoso per forza e ca-

pacità di sovrapporre le vicende familiari dei Goold Verschoyle agli avvenimenti di un'epoca tra le guerre mondiali, tra il 1915 e il 1945. Singoli destini, ognuno all'inseguimento dei propri sogni e assieme travolto dagli sconvolgimenti che attraversano l'Europa, sospinto lontano, dai luoghi e dagli affetti, su strade illusorie o sbagliate.

Il romanzo si apre un giorno d'estate sulla riva del mare del Donegal, nel nord Irlanda, dove vive Eva con i suoi quattro fratelli, la cui spensieratezza sarà spazzata via dallo scoppio nel loro paese della guerra civile e dalla



Grande Guerra. C'è nei fratelli di Eva una certa irrazionale irruenza, ma non più di quella cui li costringe a confrontarsi la storia. Il più grande, Art, raggiunge l'Unione Sovietica. Sospettato solo per il fatto di essere straniero, si salverà dalle purghe staliniane, ma non da quelle irlandesi del cattolicesimo reazionario di De Valera che ha preso il potere e lo incarcererà. Solo dopo la fine della seconda guerra mondiale, riuscirà a riunirsi alle sorelle Maud ed Eva. Brendam va in Spagna per unirsi agli anti-

Storia di Eva e dei suoi quattro fratelli, che vedono i propri sogni sciogliersi nell'illusione sovietica e nel furore nazista

franchisti, dove sarà anche lui ridotto in ceppi dai sovietici e morirà in Urss per un "incidente". Thomas si ritrova, alla fine di tutto, in Sudafrica e Maud accanto a Eva, che avendo rifiutato di sposare un uomo che amava si ritroverà la vita e le sue aspirazioni a un ricerca spirituale segnata da un matrimonio sbagliato. Vite e destini che servono a darci un ritratto del comunismo sovietico come oggi sappiamo che fu e dell'Europa sotto l'offensiva nazista, in un continuo procedere dei protagonisti e al tempo stesso tornare con la memoria al proprio passato, alla giovinezza, quasi a cercar di recuperare un senso.